

ti in questo progetto, alla fine di un percorso di analisi, studi e ricerche di alcuni mesi, avevano prodotto un filmato sulla realtà di Quarrata, soffermandosi in particolare sulle problematiche, i sogni, le aspirazioni e le proposte dei nostri ragazzi.

L'anno passato invece il progetto ha cercato di integrarsi anche con alcune iniziative dell'Amministrazione: nello specifico i ragazzi hanno collaborato con l'artista Vittorio Corsini alla realizzazione dell'opera permanente "Le parole scaldano", raccogliendo i messaggi che sono stati poi serigrafati sulle pareti della fontana, in alcuni luoghi di Quarrata tipicamente frequentati dai giovani.

L'opera è stata uno dei lavori presentati durante la *biennale internazionale delle arti* di quest'anno, insieme al progetto "Percorsi sonori", realizzato anch'esso grazie alla collaborazione di un ragazzo di Quarrata che ha attivamente partecipato alla realizzazione del progetto, e all'installazione di Papotto "Il pozzo di Abramo". La Biennale è stata anche l'opportunità, per un giovane artista quarratino, di realizzare insieme ai ragazzi dell'Istituto d'Arte di Quarrata, un "Urban Tension Map" della nostra città, mettendo in luce quelle che sono le criticità e i problemi di Quarrata visti dal mondo giovanile. Il lavoro, di indubbio interesse proprio per la stretta connessione col territorio e i suoi giovani cittadini, sarà quanto prima presentato anche nel corso di una serata di dibattito e di confronto aperto a tutta la cittadinanza.

Sempre in fatto di interazione fra territorio e Amministrazione, l'apertura della stagione teatrale di quest'anno ha visto un gruppo musicale di Quarrata sul palco del teatro Nazionale: "The sweaters", insieme al noto attore romano Flavio Insinna, hanno aperto la stagione con lo spettacolo teatrale "La banda", già andato in scena a Roma.

Per quanto riguarda la *Casa delle Culture "La Civetta"*, possiamo dire che sia diventata in questi anni un luogo di ritrovo frequentato da tutti, sia dai ragazzi che utilizzano la sala provvista al piano terra della struttura, che dalle numerose associazioni di volontariato e di categoria, che utilizzano regolarmente la struttura per i propri incontri e le proprie iniziative.

Uno sguardo rivolto al futuro

Agenda 21 sta a significare le cose da fare nel XXI secolo, per salvaguardare l'ambiente e le risorse in genere, a favore delle generazioni future. Il comune di Quarrata, insieme ad Agliana, Montale e Montemurlo, sta affrontando attualmente la terza fase progettuale, quella che porterà alla redazione del bilancio ambientale, con la verifica delle risorse del bilancio effettivamente utilizzate in favore dell'ambiente, e in prospettiva alla certificazione ambientale.

La *prima fase* ha visto il coinvolgimento delle forze economiche, degli attori sindacali, sociali e istituzionali e la partecipazione degli organi dell'associazionismo e del volontariato presenti sul territorio a varie sessioni di workshop tematici, che di sono concluse con un forum plenario conclusivo, in cui sono state individuate criticità e potenzialità del nostro territorio.

La *seconda fase* ha portato all'individuazione concreta di un piano di azioni, che fossero in grado di risolvere o attenuare i problemi individuati, sviluppando le potenzialità del territorio. Ogni comune è capofila di un gruppo di azioni e le sta portando avanti, non solo per il proprio territorio, ma in favore dell'intera area Quarrata, Agliana, Montale e Montemurlo.

Il comune di Quarrata in questo senso ha già fatto scelte importanti, a partire dalla nuova gara per la *gestione calore* dell'anno passato. Per quanto riguarda il riscaldamento degli edifici di proprietà comunale infatti, è stato deciso di intraprendere un percorso diverso e innovativo, che comporta un notevole risparmio sia dal punto di vista economico (circa 70.000 euro all'anno), che in termini ambientali. La nuova gestione garantisce infatti interventi programmati di manutenzione agli impianti, in modo da mantenerli efficienti: anche questo permette sia un risparmio economico (il funzionamento dell'impianto è efficiente e quindi il rendimento ottimale), che ambientale (la buona manutenzione dell'impianto evita di produrre forme di

inquinamento aggiuntive da parte dell'impianto stesso). Oltre a questo, i *laboratori di urbanistica* sviluppati quest'anno a Valenzatico e Santonuovo, hanno contribuito a sviluppare altre azioni individuate dal piano d'azione di area di Agenda 21, sviluppando tematiche che il comune di Quarrata si era preso l'impegno di approfondire.

La *terza fase progettuale* è invece appena iniziata e porterà ad un ulteriore salto di qualità: la predisposizione, per ogni comune, di un bilancio ambientale, che sia in grado di verificare oggettivamente le risorse che l'Amministrazione impie-



ga per le problematiche di tipo ambientale, presupposto fondamentale per ottenere in futuro la certificazione ambientale dell'ente. Per sviluppare questo tipo di progettualità potremo contare anche sulla collaborazione dell'Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Economia e Commercio, che si è resa disponibile a intraprendere un percorso di valutazione del bilancio del comune in termini ambientali e, successivamente, anche dal punto di vista delle risorse impiegate in altri ambiti.

Si tratta di percorsi lunghi, che a volte sembrano produrre poco in termini di azioni concrete nell'immediato, ma sono le basi su cui impostare il lavoro futuro. In tutti i campi, ed in particolare in fatto di questioni che riguardano l'ambiente e la salute dei cittadini, bisogna gettare oggi le basi per la programmazione e il lavoro futuro, in modo da evitare di trovarsi poi di fronte a problemi e situazioni difficilmente gestibili, e forse non più risolvibili completamente.